CCT_CAL|REG_CCT|02/10/2023|0009914|A - Allegato Utente 2 (A02)

COMUNE DI ARCO
Comune di Arco
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0028143/2023 del 29/09/2023
Firmatario: GIORGIO OSELE

COMUNE DI ARCO

Prot.n.

COMUNE DI ARCO PROVINCIA DI TRENTO

AVVISO PUBBLICO

per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di operatore d'appoggio a tempo pieno (cat. A) presso il Servizio Politiche sociali e prima infanzia – Settore scuola infanzia, tramite l'istituto della stabilizzazione del personale, ai sensi dell'art. 24 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18 come modificato dall'art. 10 della L.P. 29 dicembre 2022 n. 20

IL SEGRETARIO GENERALE

in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale di Arco n. 155 di data 28 settembre 2023, immediatamente esecutiva

RENDE NOTO

che il Comune di Arco, in attuazione della previsione normativa di cui all'art. 24 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18, come modificato dall'art. 10 della L.P. 29 dicembre 2022 n. 20 e s.m., intende coprire i seguenti posti con assunzioni a tempo indeterminato mediante stabilizzazione del personale:

- n. 2 posti di operatore d'appoggio a tempo pieno (36 ore settimanali) categoria A, presso il Servizio Politiche sociali e prima infanzia – Settore scuola infanzia, subordinatamente all'autorizzazione da parte del Servizio provinciale attività educative per l'infanzia, nel rispetto del contingente massimo di n. 21 posti su tutto il territorio provinciale con riferimento alle scuole provinciali dell'infanzia, per l'assunzione di personale nella figura professionale di cuoco e operatore d'appoggio.

La procedura di stabilizzazione per ogni singolo Ente sarà autorizzata dal servizio provinciale competente, valutando anche il trend demografico nel prossimo triennio al fine di evitare cali sezionali e conseguentemente perdenti posto.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto per il **posto a tempo pieno** è il seguente (da rapportare in caso di part time):

• stipendio tabellare annuo	euro 12.216,00
• assegno annuo lordo	euro 1.848,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.235,70
• elemento distinto della retribuzione	euro 420,00

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni. Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Per essere ammessi alla presente procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI
previsti dall'art. 24 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18 come modificato dall'art. 10 della L.P. 29 dicembre 2022 n. 20:

1. essere stati in servizio, successivamente al 28 agosto 2015, anche per un solo giorno, con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Comune di Arco, nella categoria A;
2. aver maturato al 31 dicembre 2022, presso uno o più enti locali, anche in sommatoria, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni precedenti il 31.12.2022 (31.12.2014 – 30.12.2022) nel profilo professionale di operatore d'appoggio, categoria A.
   Si precisa che i periodi di lavoro svolti presso datori di lavoro diversi dagli enti locali non sono validi ai fini della maturazione del requisito;
3. essere risultati idonei in un concorso pubblico bandito per la medesima figura professionale. L'idoneità può risultare dall'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime mansioni per cui si procede all'assunzione.

Per l'applicazione di questo comma si dà precedenza al personale con maggiore anzianità maturata a tempo determinato in pari categoria e livello presso il Comune di Arco.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo parziale è equivalente al servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno.

REQUISITI GENERALI

Titolo di studio:
- assolvimento dell'obbligo scolastico previsto dalla normativa vigente;

Requisiti soggettivi:
- cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a selezione (operatore d'appoggio). L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini maschi nati entro il 31.12.1985);

- immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.

Possono partecipare alla procedura i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dei posti messi a selezione, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non possono essere ammessi i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a procedura di stabilizzazione.

Il presente avviso pubblico è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246".

A parità di anzianità sarà data preferenza secondo le norme previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 09.05.1994, n. 487.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato/a.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per l'anno scolastico 2023/2024, i posti da stabilizzare sono 21 su tutto il territorio provinciale con riferimento alle scuole provinciali dell'infanzia, in ottemperanza ai requisiti e ai criteri indicati nella legge provinciale richiamata, per l'assunzione di personale nella figura professionale di cuoco e operatore d'appoggio.

L'ordine di priorità, definito dalle disposizioni provinciali, viene di seguito indicato, con la precisazione che all'interno di ciascuno di questi punti di priorità, sarà data precedenza al personale con maggiore anzianità di servizio maturata a tempo determinato:

1. cuoco con orario settimanale a tempo pieno.
1. operatore d'appoggio con orario settimanale a tempo pieno;
2. operatore d'appoggio extra-organico con orario settimanale a 14 ore assegnato alle scuole per funzioni integrative correlate al servizio scolastico.

Il Comune di Arco, raccolte le domande, verificati i requisiti richiesti procederà a calcolare l'anzianità di servizio maturata a tempo determinato presso le proprie dipendenze (sarà data precedenza al personale con maggiore anzianità di servizio maturata a tempo determinato in pari categoria e livello presso il Comune di Arco).

Successivamente i nominativi dei candidati potenzialmente interessati alla stabilizzazione saranno inviati alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Attività educative per l'infanzia.

La stessa Provincia provvederà a formare la graduatoria a copertura dei 21 posti su tutto il territorio provinciale con riferimento alle scuole provinciali dell'infanzia.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Arco e sul sito Internet, all'indirizzo **www.comune.arco.tn.it** - argomento: bandi di concorso e resterà esposta per 10 giorni consecutivi.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ai quali non sarà inviata nessuna ulteriore comunicazione personale.

ASSUNZIONE

Potrà essere assunto a tempo indeterminato il personale in possesso dei requisiti richiesti, solo se utilmente collocato nella graduatoria che sarà formata dalla Provincia Autonoma di Trento, ricordando che i posti disponibili in totale sono 21.

La nomina in ruolo dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA E DOCUMENTI DA ALLEGARE

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, da redigersi sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il **Servizio Personale del Comune di Arco,** piazza Tre Novembre n. 3 – 38062 ARCO (Tn):

entro il giorno di giovedì 19 ottobre 2023 ore 12:00

La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente mediante:

- **consegna a mano,** unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, al Servizio Personale del Comune di Arco, sito al terzo piano del palazzo municipale (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30; giovedì 14.30 – 16.30);
- **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo dell'ente suindicato, entro il termine di scadenza. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante) *purché pervengano al Comune entro il terzo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione;* si raccomanda ai candidati di utilizzare modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa;
- spedizione **a mezzo di posta elettronica certificata (PEC)** per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Arco: comune@pec.comune.arco.tn.it. I candidati che hanno in uso caselle di posta certificata non immediatamente riconducibili agli stessi (anche non di "proprietà" del mittente), dovranno curare l'invio della domanda corredandola di copia di documento di identità in corso di validità. In caso di invio tramite P.E.C. farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna risultante dal sistema di Pec del Comune di Arco entro il termine di scadenza sopra indicato.

La firma sulla domanda può essere:
- firma autografa (fatta a mano);
- oppure firma digitale;
- oppure firma elettronica qualificata.

NB: NON saranno accettate, e quindi saranno **escluse,** le domande riportanti firme copiate e incollate tramite applicativi informatici in quanto si tratta di mere immagini senza alcun valore legale e non sono firme digitali o elettroniche qualificate. Si prega di porre la massima attenzione al riguardo per evitare l'esclusione.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

La spedizione da casella di posta elettronica certificata dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata; la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Arco qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec).

Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura di stabilizzazione.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
2. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di punteggio.

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla procedura l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- lo stato civile;
- il titolo di studio posseduto. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l’avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione; in assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- l’immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate. I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell’art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all’articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R. 313/2002. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal “certificato del casellario giudiziale richiesto dall’interessato”; in ogni caso, l’Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell’art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- di non aver subito condanne penali oppure di aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- di essere stato/a in servizio presso il Comune di Arco anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato nella categoria contrattuale interessata dalla procedure di stabilizzazione;

- i periodi di servizio prestati con contratto di lavoro a tempo determinato presso pubbliche Amministrazioni nel periodo 31.12.2014 – 30.12.2022, nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di selezione (devono essere dichiarati solamente i servizi prestati presso enti diversi dal Comune di Arco, che saranno invece accertati d'ufficio; si precisa che i periodi di lavoro svolti presso datori di lavoro diversi dagli Enti Locali non sono validi ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio richiesta);
- di essere essere risultato/a idoneo/a in un concorso/selezione pubblica banditi per la figura professionale di operatore d'appoggio, cat. A. L'idoneità può risultare dall'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferite ad una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli e riferite alle medesime mansioni per cui si procede alle assunzioni;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini maschi nati entro il 31.12.1985);
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste alle figure professionali messe a selezione. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. n° 120/1991) in quanto l'attività da svolgere comporta tra l'uso della vista;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsto dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.; la mancata dichiarazione esclude il/la concorrente dal beneficio;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura di stabilizzazione, pena l'esclusione;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente avviso pubblico;
- il preciso recapito ai fini della procedura (anche diverso dal domicilio). Le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura di stabilizzazione dovranno essere rese note con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: personale@comune.arco.tn.it allegando una fotocopia di un documento d'identità valido;
- di essere a conoscenza che la graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune di Arco e sul sito Internet all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, argomento: bandi di concorso e che tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali **non** saranno inviate comunicazioni personali.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni al fine di regolarizzare la domanda entro i termini stabiliti dall'amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'assunzione definitiva è sottoposta alla mancanza di motivi ostativi e alla presenza di condizioni di salute del candidato tali da consentirgli lo svolgimento delle mansioni cui dovrà essere addetto.

La mancanza di condizioni ostative sarà verificata autonomamente dagli uffici dell'ente, mentre l'idoneità fisica sarà valutata dal medico competente del comune di Arco previa visita preassuntiva.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno auto-dichiarare, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della partecipazione, a pena di decadenza, gli stati o fatti contenuti nei sottoelencati documenti:

- la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- godimento dei diritti politici;
- il titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
- lo stato di famiglia;
- posizione in ordine agli obblighi di leva.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il Comune di Arco potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i vincitori prima della loro immissione in servizio. Solo il candidato che, a seguito di tale accertamento sanitario, conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Arco.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamenti dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arco, con sede in Arco, piazza III Novembre, 3 (pec: comune@pec.comune.arco.tn.it; email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: https://www.comune.arco.tn.it);
- il Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde, 23 (email: serviziorpd@comunitrentini.it; PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it; sito web: http://comunitrentini.it);
- il trattamento ha ad oggetto: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione di procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;

- i dati sono raccolti presso l’interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in Internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi al test pre-selettivo, alle prove d’esame, la graduatoria finale di merito;
- i dati possono essere conosciuti esclusivamente da personale comunale specificatamente autorizzato al trattamento.

La presente informativa è resa ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, del decreto legislativo n. 196/2003 con riferimento al trattamento di dati personali effettuato dal Comune di Arco.

Il trattamento è effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l’altro, Amministrazioni pubbliche, Enti e organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all’estero. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all’esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell’interessato sono:

- richiedere la conferma dell’esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Arco che è il titolare del trattamento.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel “Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm., in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente avviso pubblico, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca dell’avviso pubblico, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune, argomento: bandi di concorso e all'Albo Pretorio on line.

Tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali, pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la revoca stessa.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 (Tel.: 0464/583542 o 0464/583514; e-mail: personale@comune.arco.tn.it).) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30
giovedì: 14.30 - 16.30

Copia integrale del presente avviso e del relativo schema di domanda possono essere scaricati dal sito comunale all'indirizzo:
"https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento.

- Allegato A – titoli di preferenza.

Il Segretario generale
dott. Giorgio Osele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

personale/servizi/concorsi/stabilizzazione2023

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
   - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
   - originale o copia autentica del brevetto
   - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
   - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
   - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
   decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
   - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
   - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
    - documentazione come al punto 8)
    - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
    - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
    - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
    - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
    - documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
    - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
    - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE HA INDETTO IL CONCORSO
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
    - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
    - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.
22. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (*per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad euro 2.840,51; dall'01/01/2019, il limite di reddito è elevato a 4.000,00 per figli di età non superiore a 24 anni*);
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

Ai sensi **dell'articolo 100 comma 2 – bis** del CEL approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm.: "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".

Prot.n. _____

Rif. prot. n. 28143/2023

Spettabile
Comune di Arco
Servizio Personale
piazza III Novembre, n. 3
38062 - ARCO (TN)

Pec: comune@pec.comune.arco.tn.it

Il/la sottoscritto/a:

Cognome		Nome	
Luogo di nascita	Prov.	Data di nascita	
Residenza	Prov.	Via	n. civico
C.A.P.	Codice fiscale		
Telefono	Cellulare		
indirizzo e.mail	indirizzo/pec		

presa visione dell'avviso pubblico prot.n. 28143/2023 relativo alla procedura di stabilizzazione per la copertura a tempo indeterminato e con orario a tempo pieno di n. 2 posti di:

OPERATORE D'APPOGGIO
categoria A – 1° posizione retributiva

presso il Servizio Politiche sociali e prima infanzia – settore Scuola infanzia, tramite l'istituto della stabilizzazione del personale, ai sensi dell'art. 24 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18 come modificato dall'art. 10 della L.P. 29 dicembre 2022 n. 20
indetto da codesta Amministrazione,

c h i e d e

di poter partecipare alla stessa.

A tal fine lo/la scrivente, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole sia delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dagli art. 75 e 76 dello stesso decreto,

d i c h i a r a

(barrare e completare le caselle che interessano)

1. di essere nato/a a_____ (prov. _____) il _____;

2. di essere residente a _____ in via _____
_____ n. _____;

3. ☐ di essere cittadino/a italiano/a;

ovvero :

3.1 **Per i cittadini non italiani:**

☐ di essere cittadino/a _____ stato membro dell'Unione Europea;

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento _____ _____);

☐ di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3.2 **Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi:**

☐ di essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente (indicare gli estremi: _____);

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento _____ _____);

☐ di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3.3 **Per i cittadini di Paesi terzi:**

☐ di essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (indicare gli estremi: _____);

☐ di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (indicare gli estremi: _____);

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*) (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento _____ _____);

☐ di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ ovvero di non essere iscritto/a per i seguenti motivi: _____

_____;

5. di essere di stato civile _____

6. ☐ di aver assolto l'obbligo scolastico;

☐ di non aver assolto l'obbligo scolastico;

titolo conseguito in data _____ presso _____

con sede in _____

☐ di essere in possesso di altro/i titolo/i di studio posseduto/i (eventuale):

_____

conseguito in data _____ presso _____

con sede in _____

7. **Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (barrare la situazione di interesse);**

☐ di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio rilasciata in data _____ dalla competente autorità italiana _____;

oppure:

☐ di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del proprio titolo di studio straniero ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 rilasciata in data _____ dalla competente autorità italiana _____;

oppure:

☐ di avere avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio straniero ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 in data _____

NB: E' onere della/del candidata/o produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

8. ☐ di godere dei diritti civili e politici;

9. ☐ di essere stato/a in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015, presso il Comune di Arco, anche per un solo giorno, con contratto di lavoro a tempo determinato nella categoria A, figura professionale di operatore d'appoggio;

10. ☐ di aver maturato, alla data del 30 dicembre 2022, presso uno o più enti locali, anche in sommatoria, almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi negli ultimi otto anni (dal 31.12.2014 al 30 dicembre 2022), nella categoria A – figura professionale di operatore d'appoggio;

nello specifico:

☐ di aver prestato nel periodo dal 31.12.2014 al 30.12.2022 periodi di servizio (utili), anche non continuativi, a tempo determinato nella categoria A, figura professionale di operatore d'appoggio, presso il Comune di Arco (i servizi saranno acquisiti d'ufficio);

☐ di aver prestato nel periodo dal 31.12.2014 al 30.12.2022 periodi di servizio (utili), anche non continuativi, a tempo determinato nella categoria A, figura professionale di operatore d'appoggio, presso enti diversi dal Comune di Arco (usare l'allegato "A" per indicare i periodi di servizio).

(Nell'allegato "A" dichiarare solamente i servizi/periodi lavoro prestati presso enti diversi dal Comune di Arco. **NB**: s i precisa che i periodi di lavoro svolti presso datori di lavoro diversi dagli enti locali (esempio: scuole materne equiparate) non sono validi ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio richiesta).

11. ☐ di essere risultato/a idoneo/a in un concorso/selezione pubblica banditi per la figura professionale di operatore d'appoggio, cat. A. L'idoneità può risultare dall'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferite ad una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli e riferite alle medesime mansioni per cui si procede alle assunzioni:

graduatoria di operatore d'appoggio di data _____;

Ente che ha bandito e approvato la graduatoria: _____.

12. ☐ l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate. I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R. 313/2002. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato"; in ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

_____

13. ☐ di non avere procedimenti penali pendenti;

☐ ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:

estremi del procedimento _____

tipo di reato _____

organo giudiziario presso il quale è pendente _____

sito in _____ (luogo);

14. ☐ di non aver subito condanne penali con riferimento agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609- undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

☐ di aver subito condanne penali con riferimento agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609- undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

15. (*per i cittadini soggetti a tale obbligo*)

☐ di aver adempiuto agli obblighi di leva;

☐ di non essere soggetto agli obblighi di leva (ai sensi della legge 23/08/2004 n. 226);

☐ ovvero di essere nella seguente posizione nei confronti di tali obblighi: _____

_____

16. ☐ di possedere l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere (N.B. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120 la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui alla presente procedura);

17. ☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

☐ ovvero di essere stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per i seguenti motivi: _____

_____

18. ☐ di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

19. ☐ di essere in possesso del/i seguente titolo/i di preferenza all'assunzione (a parità di anzianità di servizio) previsto/i dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.:

_____;

(*La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio)*

20. ☐ di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

21. ☐ di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura di stabilizzazione, pena l'esclusione.

22. ☐ di essere a conoscenza che la graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Arco e sul sito Internet all'indirizzo www.comune.arco.tn.it – argomento: bandi di concorso e che **tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ai quali non saranno inviate comunicazioni personali.**

23. ☐ di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nell'avviso pubblico prot. 28143/2023;

24. di eleggere **domicilio**, **ai fini della presente procedura**, presso il seguente indirizzo:

Cognome e Nome _____

Via/Piazza/Loc . _____

Comune _____ Provincia _____ CAP _____

telefono: _____ cellulare _____

e di impegnarsi fin d'ora a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, fino all'esaurimento del concorso, mediante lettera raccomandata a/r, PEC, email o mediante fax, riconoscendo che il Comune di Arco non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

NB: la presente domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; si invita pertanto il candidato all'attenta compilazione della stessa in tutte le sue parti e a <u>contrassegnare tutte le caselle interessate.</u>

Data _____ Firma _____

<u>- Allegato "A" : periodi di servizio.</u>

Allega alla domanda i seguenti documenti (<u>barrare le caselle interessate</u>):

☐ fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità (se la firma non è apposta davanti al funzionario autorizzato a ricevere la domanda);

☐ eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza (in caso di parità di anzianità di servizio);

_____

_____

_____

_____

ALLEGATO "A"

Allegato alla domanda di stabilizzazione di personale nella figura di operatore d'appoggio, scuole provinciali dell'infanzia.

COGNOME E NOME _____

Allegato alla domanda per la procedura di stabilizzazione per n. 2 posti di operatore d'appoggio, cat. A, a tempo pieno, presso il Servizio Politiche sociali e prima infanzia – settore Scuola infanzia (Scuola Provinciale Infanzia).

N.B.: dichiarare solamente i servizi utili prestati presso enti diversi dal Comune di Arco. Si ricorda che i periodi di lavoro svolti presso datori di lavoro diversi dagli enti locali - es.: scuole materne equiparate - non sono validi ai fini della maturazione del requisito dell'anzianità richiesta, quindi non vanno indicati.

DENOMINAZIONE ENTE	PERIODO LAVORATO		FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA E LIVELLO O EX QUALIFICA FUNZIONALE	NOTE
	DAL (GG/MM/AA)	AL (GG/MM/AA)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			

Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			
Comune: _____	Dal _____ (giorno, mese, anno)	Al_____ (giorno, mese, anno)			